COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 96 del 05/11/2020

OGGETTO: INTERROGAZIONE AD OGGETTO MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE FACCHINI RENATA

L'anno **duemilaventi,** il giorno **cinque** del mese di **novembre** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Assente
LICON ANDREA	Presente
ANDREETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Assente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Assente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 13 **ASSENTI N. 4**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **7** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola al consigliere Facchini".

CONSIGLIERE FACCHINI:
"***Considerato che***

il verde pubblico è fondamentale per rendere migliore la vivibilità del territorio comunale e, pertanto, non solo le aree private, ma anche quelle di proprietà dell'Ente (parchi, giardini, aree verdi, siepi comprese, di pertinenza delle strutture ecc.), devono essere soggette a costante e adeguata manutenzione.

Sottolineato che

sono pervenute alla scrivente varie segnalazioni da parte dei cittadini di scarsa manutenzione delle aree verdi comunali (erba alta, sporcizia, siepi debordanti, alberi di alto fusto secchi e forse pericolanti in aree giochi ecc.).

Interroga

il Sindaco e la Giunta

affinché fornisca alla scrivente e al Consiglio Comunale le informazioni di seguito richieste.

1. *Quale ditta/ditte e a che costo per il Comune ha in carico la manutenzione del verde pubblico per l'anno 2020.*
2. *Quale è stato per gli anni 2018, 2019 e 2020 il costo per la manutenzione del verde pubblico.*
3. *Se nel capitolato d'appalto/assegnazione del servizio di manutenzione sono previste sanzioni o penali per inadempienze contrattuali.*
4. *Se negli anni 2018, 2019 e 2020 sono state applicate sanzioni o penali economiche alla ditta assegnataria dell'appalto e di quali importi.*
5. *Se il budget stanziato per la manutenzione ordinaria del verde pubblico è stato rispettato oppure sono state fatte integrazioni.*
6. *Se la ditta assegnataria ha rispettato e sta rispettando il numero di interventi previsti dal capitolato.*
7. *Se il Comune verifica (se sì, attraverso quale ufficio comunale) la corretta realizzazione degli interventi di manutenzione del verde pubblico*".

Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola all'assessore Ghizzi".

ASSESSORE GHIZZI: " Buonasera a tutti! Passo all'analisi puntuale delle varie richieste poste dalla interrogazione.
Per quanto riguarda quale ditta/ditte e a che costo per il Comune ha in carico la manutenzione del verde pubblico per l'anno 2020, non è specificato se la richiesta è relativa alla manutenzione ordinaria piuttosto che alla manutenzione straordinaria, ma nell'incertezza cerco di dare un quadro generale della cosa.
Per quanto riguarda l'ordinario, il verde è gestito da tre soggetti. Il soggetto principale è ASEP e il costo dell'incarico, fatto con convenzione, è di 241.560 euro (IVA inclusa) ed è così da diverso tempo, quindi è immutato.
L'altro incarico di manutenzione ordinaria, relativo Drasso Park, è in carico a "Porto in rete", senza costi per l'Ente.
Il terzo incarico, per manutenzione ordinaria del verde, è relativo al "Bosco nuovi nati" ed è in carico alla Ditta "Area verde" di Bernardelli. L'incarico è stato biennale, in quanto era finalizzato all'attecchimento delle piante, quindi è iniziato ad aprile 2019 e terminerà a marzo 2021. Il costo annuale, proprio perché è spalmato su due annualità, ma con numero di mesi diversi, è di circa 15.000 euro.

Per quanto riguarda invece la manutenzione straordinaria del 2020, le ditte interessante sono state "Tecno Verde" e "Area Verde" di Bernardelli, sempre per interventi di potature straordinarie e di manutenzioni straordinarie. L'importo per gli incarichi del 2020 ammontano a circa 30.000 euro.
Qual è stato il costo della manutenzione del verde pubblico per gli anni 2018, 2019 e 2020?
Come detto, per quanto riguarda ASEP, la convenzione già all'epoca era di 241.000 e rotti euro, IVA inclusa. Per quanto riguarda invece il Bosco, l'incarico è iniziato ad aprile 2019 e l'importo è quello che ho detto nel punto prima.
Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, nel 2018 gli interventi hanno dato un ammontare di 55.210,10 euro. Per il 2019 gli interventi ammontano a 55.833,77. Riguardo al 2020, come detto, al momento siamo a 29.367,43 euro.
Riguardo al punto 3), cioè "*se nel capitolato d'appalto/assegnazione del servizio di manutenzione sono previste sanzioni o penali per inadempienze contrattuali*", occorre dire che un contratto vero e proprio c'è nel caso della manutenzione di ASEP, in quanto gli altri sono tutti incarichi finalizzati ad interventi puntuali. Di questi, quindi, si verifica l'effettiva realizzazione dell'intervento e vengono pagati a conclusione del lavoro per cui, in quel caso, è facile verificare se l'intervento è stato fatto o meno. Nel caso di ASEP invece, come dicevo, la convenzione prevede, all'art. 11, delle penali per la mancata manutenzione prevista e sono di circa 300 euro per ogni singolo caso. Nei tre anni di cui si chiede conto non sono state applicate penali.
Riguardo a: "*Se il budget stanziato per la manutenzione ordinaria del verde pubblico è stato rispettato oppure no*", occorre dire che l'unico contratto è quello di convenzione con ASEP e in quel caso non sono state fatte integrazioni nel corso degli anni.
Nel caso invece della manutenzione del Bosco, come detto, la cosa è iniziata ad aprile 2019 ed è formalizzata con un incarico specifico per quel tipo di operazione. Anche in quel caso non ci sono state integrazioni, in quanto non c'è un contratto, ma gli interventi specifici di manutenzione.
Per quanto riguarda: "*Se la ditta assegnataria ha rispettato e sta rispettando il numero di interventi previsti dal capitolato*", occorre dire che è opportuno fare dei distinguo. Per quanto riguarda ASEP, non c'è un numero minimo di interventi. Nella convenzione è prevista una sorta di standard di qualità, ad esempio è scritto che l'erba debba essere mantenuta ad un tot di altezza ecc.. Questo perché è più facile rispondere alle variazioni della stagionalità, in quanto ci sono stagioni più piovose o stagioni più secche per cui, in caso di una convenzione pluriennale, ci si regola meglio in questo modo.
Per quanto riguarda invece la manutenzione del "Bosco dei nuovi nati", in quel caso è previsto un numero di interventi e al momento abbiamo sempre rispettato le previsioni, per cui non è stato necessario inserire interventi periodici.
Per quanto riguarda: "*Se il Comune verifica la corretta realizzazione degli interventi di manutenzione del verde pubblico*", la risposta è sì. Nel caso degli incarichi lo verifica per forza, in quanto alla fine dei lavori viene fatta la verifica puntuale. Nel caso di ASEP non solo verifica, ma talvolta sollecita anche le attività che debbono essere fatte. Noi abbiamo diversi canali attraverso i quali segnaliamo ad ASEP le cose da fare, le segnalazioni da parte dei cittadini ecc. ecc.. Nel corso del 2020, al momento le richieste sono state circa un centinaio. Consideri che per ciascuna richiesta, che può essere una mail piuttosto che un whatsapp, spesso sono inserite anche più richieste di intervento, per cui con un solo messaggio si chiedono anche più cose. Le centinaia di richieste dovrebbero quindi dare anche l'idea della mole non solo dei controlli che vengono fatti, ma anche delle richieste di intervento che vengono fatte ad ASEP.
Vorrei concludere con una piccola cosa al riguardo. Credo che i dati siano abbastanza leggibili. È stato invece scritto e sottolineato che sono pervenute alla scrivente varie segnalazioni da parte dei cittadini ecc. ecc.. Francamente io non credo che a Porto ci sia un problema diffuso importante di scarsa manutenzione del verde pubblico. C'è d'estate ed è normale. Sono sicuro che le segnalazioni vi siano arrivate e non ho motivo di dubitarne. Possono esserci state situazioni puntuali in cui magari è tardata, per diversi motivi, la presa in carico dell'intervento. Io ricordo che quest'anno, per i motivi del Covid ecc., l'attività di manutenzione è cominciata con grande ritardo. In passato molte attività venivano infatti iniziate già a febbraio e marzo, mentre quest'anno non è stato possibile farlo. Sicuramente abbiamo scontato un periodo iniziale di scarsa manutenzione e questo è inevitabile. In linea generale,

però, non credo che il problema sia diffuso, ma credo sia puntuale rispetto a certe particolari condizioni.
Visto che nella sua mozione sono individuabili le problematiche relative all'erba alta, le posso dire che queste sono in gran parte dovute all'inizio tardivo delle manutenzioni causa Covid.
Per quanto riguarda le siepi debordanti, ritengo che lei si riferisca alla questione del Drasso Park. Anche per dar conto dell'attività che facciamo, debbo dire che in quel caso eravamo pronti a tagliare la siepe già a marzo, ma a marzo non era possibile intervenire. Su consiglio del personale addetto, quando sarebbe stato possibile farlo, quindi a fine maggio-primi di giugno, nel periodo vegetativo per quel tipo di siepe, siamo stati sconsigliati nel procedere, in quanto avremmo messo a repentaglio la vita della siepe stessa.
Di questo intervento è stato infatti incaricato e verrà realizzata non solo la siepe del Drasso Park, ma anche le siepi della Scuola Primaria di Sant'Antonio, dove la siepe dei pini è diventata molto alta e la Primaria di Montata Carra. Ci saranno quindi tre interventi di riduzione della altezza e della chioma delle siepi proprio nelle prossime settimane, cioè nel periodo più corretto per fare questo tipo di interventi.
Per quanto riguarda invece gli alberi di alto fusto secchi, presumo ci si riferisca agli alberi che si trovano vicino ai giochi in Piazza dei Marinai. Per questi alberi, così come abbiamo fatto anche gli anni, l'intervento di potatura è previsto in queste settimane ed è stato finanziato in una delle ultime variazioni. Sono alberi che noi monitoriamo, in quanto tutti gli alberi di quell'anello a turno si sono ammalati. Lei può infatti vedere che dietro all'edicola sono stati sostituiti non molto tempo fa. Si tratta quindi di alberi che soffrono di questo problema, cioè si ammalano e poi muoiono. Il problema non è perciò relativo alla scarsa manutenzione, ma ad un problema di quel tipo di pianta, per cui quando si ammalano noi li togliamo. L'intervento era quindi previsto per questo autunno.
Spero di essere stato abbastanza esaustivo".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: "Chiedo alla consigliera Facchini se è soddisfatta della risposta".

FACCHINI: "Sono soddisfatta".

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)